



LA RETTRICE

- VISTA: la legge 14.2.1987, n. 41 - istitutiva della Scuola;
- VISTO: lo Statuto della Scuola, emanato con D.D. n. 770 del 9 dicembre 2011, integrato e modificato con D.R. n. 94 del 9 marzo 2015 e con D.R. n. 48 del 25 gennaio 2018, da ultimo modificato e integrato con D.R. n. 146 del 7 marzo 2022 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 66 del 19 marzo 2022;
- VISTA la legge 9.5.1989, n. 168;
- VISTA: la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA: la legge 24 dicembre 1993 n. 537 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO: il D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 come modificato dal D.P.R. 30 ottobre 1996, n. 693 relativo alle norme per l'accesso agli impieghi pubblici e lo svolgimento dei pubblici concorsi;
- VISTO: il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;
- VISTO: il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni;
- VISTO: il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO: il D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196, sulla "tutela della privacy" e il Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali;
- VISTI: il D. Luogotenenziale n. 660 del 31/08/1945 e il D.P.R. n. 252 del 13 maggio 2006 con cui è stato emanato il regolamento ai sensi dell'art. 5 della legge 15 aprile 2004, n. 106, recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;
- VISTO: il D.Lgs. 07/03/2005 in materia di amministrazione digitale;
- VISTO: il D.Lgs. n. 198 del 11/04/2006 in materia di pari opportunità;
- VISTO: l'art. 19 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 come modificato dall'art. 18 del D.Lgs 25 maggio 2016 n. 97 in materia di pubblicità dei bandi di concorso;
- VISTI: il D.L. 25 giugno 2008 n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008 n. 133 e ss.mm.ii., il D.L. 10 novembre 2008 convertito in legge 9 gennaio 2009 n. 1, il decreto legislativo 29 marzo 2012 n. 49, il decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 135 del 07 agosto 2012; il D.L. 192/2014 convertito nella legge n. 11 del 27 febbraio 2015, il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021 in materia di limiti alle spese di personale e di indebitamento delle università per il triennio 2021-2023, il D.M. 289/2021 in materia di indirizzi della programmazione delle università per il periodo 2021-2023, il D.M. 809/2023 in materia di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario per l'anno 2023, il D.M. 441 del 10 agosto 2020 di ripartizione dei punti organico per l'anno 2020 ;
- VISTA: la legge 30 dicembre 2010 n. 240 come modificata dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, di conversione del D.L. 30 aprile 2022, n. 36 e in particolare il novellato articolo 24;
- VISTI: il D.M. 25 maggio 2011 n. 243 con il quale sono stati individuati criteri e parametri per la valutazione preliminare dei/le candidati/e di procedure pubbliche di selezione dei/le destinatari/e dei contratti di cui all'art. 24 comma 2 lettera c) della legge 240/2010, il D.M. 4 agosto 2011 n. 344 relativo ai criteri per la valutazione dei/le ricercatori/trici a tempo determinato ex art. 24 comma 3 lett. B in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale ai fini della chiamata nel ruolo dei/le professori/esse associati/e e il D.M. 30 ottobre 2015 n.



855 di rideterminazione dei settori concorsuali e di definizione delle corrispondenze con i settori scientifico disciplinari determinati con D.M. 4 ottobre 2000;

VISTO: il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011 contenente il Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei/le professori/esse e dei/le ricercatori/trici universitari/e, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e il D.P.C.M. 11 novembre 2020;

VISTO: il Regolamento della Scuola per la disciplina dei Ricercatori e delle Ricercatrici a tempo determinato in Tenure Track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010 della Scuola Superiore Sant'Anna emanato con D.R. n. 325 del 15/05/2023;

VISTO: il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale per il triennio 2023/2025 ex legge 240/2010, d.lgs. 49/2012, d.lgs. 75/2017, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21 febbraio 2023 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 febbraio 2023;

VISTE: le deliberazioni n. 291 del Senato Accademico del 18 ottobre 2022 e n. 56 del Consiglio di Amministrazione del 24 ottobre 2022 con le quali è stato approvato il Piano di Reclutamento per l'anno 2023 nel cui ambito sono state previste, tra le altre, una posizione di ricercatore/ricercatrice ex articolo 24 comma 3 lett. B della legge 240/2010 da reclutare per la Classe Accademica di Scienze Sociali e l'Istituto di Economia per il Settore Concorsuale 13/C1 – “Storia Economica” - Settore Scientifico Disciplinare SECS-P/12 – “Storia Economica” e quattro posizioni di ricercatori/ricercatrici ex articolo 24 comma 3 lett. B della legge 240/2010 da reclutare per la Classe Accademica di Scienze Sociali e l'Istituto Diritto, Politica e Sviluppo (Dirpolis), di cui una nel Settore Concorsuale 12/E2 “Diritto Comparato” - Settore Scientifico Disciplinare IUS/02 “Diritto Privato Comparato e stabilito che l'attivazione di ogni procedura concorsuale dovrà essere proceduta da una apposita “Call for expression of interest”;

VISTI: gli esiti delle “Call for interest” attivate per le sopraelencate posizioni e le richieste dell'Istituto di Economia e dell'Istituto Dirpolis di attivare una selezione per il reclutamento di due ricercatori/trici con contratto di durata sessennale ai sensi del novellato;

ACCERTATA: la copertura finanziaria delle due posizioni rispettivamente sui punti organico del Piano Straordinario di cui al DM 445/2022 e su punti organico attribuiti alla Scuola con il D.M. 441/2020;

PRESO ATTO: dell'impegno a riservare i punti organici necessari alla eventuale chiamata dei/le vincitori/vincitrici delle posizioni bandite come professori/professoresses associati/e;

D E C R E T A

Art. 1

Oggetto del bando

È indetta una selezione pubblica per la copertura di due posizioni di ricercatore/ricercatrice a tempo determinato ai sensi del novellato articolo 24 della legge 240/2010, con regime di tempo pieno, di durata sessennale **presso la Classe Accademica di Scienze Sociali:**

Istituto di Economia

Una posizione per il Settore Concorsuale 13/C1 – “Storia Economica” - Settore Scientifico Disciplinare SECS-P/12 – “Storia Economica”.

Attività da svolgere: Il/la ricercatore/ricercatrice selezionato/a svolgerà ricerche di alto profilo, secondo gli standard internazionali, nel campo della storia economica. Le attività di ricerca dovranno concentrarsi sui seguenti temi:



- i) Innovazione e industrializzazione (Inghilterra, Italia e altri paesi europei);
- ii) Fonti e determinanti del progresso tecnologico in prospettiva storica;
- iii) Crescita economica di lungo periodo ed evoluzione delle condizioni di vita;
- iv) Disuguaglianza economica e mobilità sociale;
- v) Capitale umano e competenze.

Attività didattica: Il/la ricercatore/ricercatrice dovrà, inoltre, svolgere attività didattica, anche in lingua inglese, nell'ambito dei corsi istituzionali attivati dalla Scuola: corsi per allievi/allieve ordinari e di Laurea Magistrale e per allievi/allieve perfezionandi/e/PhD, Master e di alta formazione.

Limite massimo delle pubblicazioni che potranno essere presentate: 12.

Istituto Diritto, Politica e Sviluppo (Dirpolis)

Una posizione per il Settore Concorsuale 12/E2 "Diritto Comparato" - Settore Scientifico Disciplinare IUS/02 "Diritto Privato Comparato".

Attività da svolgere: Il/la ricercatore/ricercatrice selezionato/a dovrà sviluppare un piano di pubblicazioni ad alto impatto e un programma di ricerca applicata indipendente, concorrendo anche per finanziamenti competitivi, contribuire alla ricerca in corso e ai programmi di formazione permanente almeno in italiano e in inglese.

Le attività di ricerca dovranno concentrarsi sui seguenti ambiti: diritto sanitario nella dimensione nazionale, europea e comparata; responsabilità e regolamentazione di farmaci o dispositivi medici, profili bioetici della sperimentazione medica (anche in relazione a dispositivi medici robotici e impiantabili), medicina personalizzata, diritto alla salute in una dimensione multilivello anche in termini di corrispondenza tra offerta e fornitura di servizi e di definizione delle politiche, quadro giuridico della regolamentazione e dello sviluppo dei servizi sanitari (ad esempio, fornitura di assistenza sanitaria, prodotti farmaceutici, dispositivi medici).

Attività didattica: Il/la ricercatore/ricercatrice dovrà, inoltre, svolgere attività didattica, anche in lingua inglese, nell'ambito dei corsi istituzionali attivati dalla Scuola: corsi per allievi/allieve ordinari e di Laurea Magistrale e per allievi/allieve perfezionandi/e/PhD, Master e di alta formazione.

Limite massimo delle pubblicazioni che potranno essere presentate: 12.

È richiesta la conoscenza della lingua inglese ad ottimo livello.

I/Le Ricercatori/trici selezionati/e dovranno conformare la loro attività ai seguenti criteri di qualificazione previsti per l'accesso ai ruoli della Scuola:

Relativamente all'attività di Ricerca: tendere a collocarsi tra i migliori della propria disciplina soprattutto per qualità delle pubblicazioni scientifiche. Tale valutazione sarà svolta utilizzando i criteri bibliometrici, qualora rilevanti per l'area scientifica.

Relativamente ai Progetti di ricerca: partecipare a progetti di ricerca finanziati mediante bandi competitivi su progetti Europei quali ERC grants, Framework projects (es: Networks of Excellence, FET, Integrated Projects, STReP, ecc.) Marie Curie actions, ecc., o altri progetti competitivi internazionali (NSF, NIH, ecc.) e nazionali (PRIN, FIRB ad esempio). Rispetto alle attività di Terza Missione, è atteso il coinvolgimento in attività di public engagement e di sviluppo socio-culturale e se richiesto in attività e ruoli istituzionali al servizio della Scuola.



Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Sono ammessi a partecipare alla selezione i/le candidati/e che siano in possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente conseguito in Italia o all'estero.

I/Le candidati/e che abbiano conseguito il dottorato all'estero, in caso non sia già stata riconosciuta l'equipollenza del loro titolo al titolo di studio italiano in applicazione della normativa vigente, sono ammessi con riserva alla selezione. La dichiarazione di equipollenza dovrà essere presentata dal/la candidato/a, se risultato vincitore/trice, al momento della stipula del contratto di lavoro. Ai fini della presente selezione la commissione di cui al successivo articolo 6 valuta l'ammissibilità dei/le candidati/e in base al titolo conseguito.

Non possono partecipare alla selezione:

1. i soggetti che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
2. i soggetti che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
3. i soggetti che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art.127, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
4. i soggetti già assunti a tempo indeterminato come professori di I o II fascia o come ricercatori ancorché cessati dal servizio;
5. i soggetti che abbiano già usufruito, per almeno un triennio, dei contratti di cui al presente bando;
6. i soggetti legati da un rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un/a professore/essa appartenente alla Classe Accademica di afferenza del/la ricercatore/trice o con il/la Rettore/trice, il/la Direttore/trice Generale o un/a componente del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

In base a quanto previsto dal Codice Etico della Scuola, coloro che siano affini fino al II grado o parenti fino al IV di un/a docente, di un/a ricercatore/trice o membro del personale tecnico amministrativo della Scuola sono tenuti a darne informativa scritta, prima dell'inizio delle procedure concorsuali, alla U.O. Personale docente e di supporto alla ricerca che ne informerà il Comitato Garante che, a sua volta, monitorerà l'andamento della selezione.

I requisiti per ottenere l'ammissione debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3

Domande di ammissione - Termine e modalità di presentazione

Le domande di ammissione alla selezione devono essere presentate, a pena di esclusione, per via telematica, entro le ore 23.59 del **21 dicembre 2023**, previa registrazione sull'applicazione informatica dedicata disponibile al link <https://pica.cineca.it/santanna/2023-rtt-05/> alla voce "*Selezione pubblica per la stipula di due contratti di ricercatore/trice a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 240/2010 - Economia e Dirpolis*".

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema oppure il/la candidato/a potrà accedere al sistema attraverso la SPID.

I/le candidati/e dovranno inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare i documenti in formato elettronico PDF.



La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al/la titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il/la titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server;
- coloro che non dispongano di dispositivi di firma digitale compatibili e i/le Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema;
- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate, il/la candidato/a dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la propria firma autografa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema;
- per i/le soli/e candidati/e che abbiano effettuato la registrazione e l'accesso attraverso l'identità digitale SPID, non sarà necessario firmare il file.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura, pena l'esclusione.

Entro la suddetta scadenza il sistema consente il salvataggio in modalità bozza; **allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.**

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Qualora il sistema non consentisse il salvataggio definitivo della bozza e/o l'invio della domanda, o il/la candidato/a non ricevesse entro breve tempo dall'invio della domanda la ricevuta dell'avvenuta presentazione della stessa, il/la candidato/a è tenuto/a a:

- **contattare il supporto CINECA tramite il link presente in fondo alla pagina dell'applicativo <https://pica.cineca.it/santanna/>;**
- **trasmettere una segnalazione all'account infodocenti@santannapisa.it inderogabilmente entro la data di scadenza per la presentazione delle domande.**

Ad ogni domanda verrà attribuito un **numero identificativo** che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici, contattare il supporto CINECA tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/santanna/>

La procedura non consente alcuna modifica della domanda già inviata, per qualsiasi rettifica il/la candidato/a deve ritirare la domanda e presentarne una nuova.

Nella domanda online dovranno essere inseriti: cognome e nome, data e luogo di nascita e codice fiscale (solo per chi ha un codice fiscale italiano), luogo di residenza. Tutti i/le candidati/e dovranno, inoltre, dichiarare sotto la propria responsabilità:



1. la selezione per la quale si concorre;
2. la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai/lle cittadini/e dello Stato italiano gli/le italiani/e non appartenenti alla Repubblica);
3. di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti;
4. di non essere stato/a destituito/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da un impiego statale, ai sensi dell'art.127, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
5. di non essere e non essere stato/a ricercatore/ricercatrice universitario di ruolo o professore/professoressa di I o II fascia;
6. di non avere già usufruito, per almeno un triennio, dei contratti di cui al comma 3 dell'art. 24 della legge 240/2010;
7. il titolo di studio posseduto;
8. di non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con un/a professore/ssa appartenente alla Classe Accademica di afferenza del/la ricercatore/trice o con il/la Rettore/trice, il/la Direttore/trice Generale o un/a componente del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
9. di essere fisicamente idoneo/a all'impiego;
10. che tutto ciò che viene dichiarato nella domanda e nel curriculum ad essa allegato ha valore di:
 - dichiarazione sostitutiva di certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
 - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
11. i dati identificativi delle pubblicazioni presentate;
12. che le copie delle pubblicazioni e di tutta la documentazione allegata alla domanda redatta sono conformi agli originali e che per le pubblicazioni edite in Italia sono rispettate le norme in materia di deposito legale;
13. l'indirizzo di e-mail per le comunicazioni relative alla presente selezione e un recapito telefonico.
14. di aver o non aver frequentato, per almeno trentasei mesi, anche cumulativamente, corsi di dottorato di ricerca o svolto attività di ricerca sulla base di formale attribuzione di incarichi, escluse le attività a titolo gratuito, presso altre università o istituti di ricerca, italiani o stranieri ovvero di non rientrare nelle condizioni di cui sopra;
15. di essere stato, o non essere stato, per almeno un anno, titolare di contratti da ricercatore a tempo determinato junior ovvero titolare, per almeno tre anni, di uno o più assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Il/La candidato/a italiano/a dovrà altresì dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:

- di essere iscritto/a nelle liste elettorali, precisandone il comune, indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari, se ad essi soggetto.

Il/La candidato/a straniero/a dovrà altresì dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi.

L'indirizzo e-mail dichiarato nella domanda costituisce il mezzo di comunicazione ufficiale relativa alla presente selezione. Ogni sua variazione dovrà pertanto essere tempestivamente



comunicata all'indirizzo infodocenti@santannapisa.it. La Scuola non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo mail da parte del/lla candidato/a o da eventuali disguidi telematici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nel corso della procedura di registrazione online, sarà necessario allegare la seguente documentazione:

1. file pdf del curriculum della propria attività scientifica e didattica datato e sottoscritto con l'esplicita indicazione che tutto quanto dichiarato corrisponde a verità ai sensi delle norme in materia di dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 46 e ss. del D.P.R. 445/2000;
2. scansione di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità;
3. la tesi di dottorato;
4. pubblicazioni ritenute utili ai fini della selezione nel numero indicato all'art. 1 e il loro elenco numerato;
5. una proposta di progetto di ricerca (di massimo 4 pagine per il Settore Concorsuale 13/D3), che il/la candidato/a propone di realizzare nell'ambito delle aree di ricerca nel cui ambito saranno inserite le sue attività;
6. i titoli ritenuti utili ai fini della selezione.

La veridicità di quanto indicato nella domanda, nel curriculum e la conformità all'originale dei documenti allegati sono attestate dal/la candidato/a ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, nella sezione relativa alle dichiarazioni di responsabilità dell'applicazione informatica per la presentazione della domanda.

I/le candidati/e cittadini/e di stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente residenti in Italia, utilizzano tali dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero, oppure nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il paese di provenienza del/lla dichiarante. La documentazione trasmessa dai/le candidati/e non appartenenti all'Unione Europea potrà essere soltanto in copia e sarà sottoposta a verifica e a eventuali richieste di integrazione da parte del Responsabile del Procedimento.

I documenti e i titoli possono essere prodotti nella lingua d'origine se essa è una delle seguenti: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo; se redatti in lingua straniera diversa devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità di Stati stranieri devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Le pubblicazioni da sottoporre a valutazione devono essere inviate esclusivamente in formato pdf tramite l'apposita sezione della procedura informatica. Ogni pubblicazione non dovrà superare la dimensione di 30 megabyte. Solo nel caso in cui il/la candidato/a sia impossibilitato/a a produrre un file di dimensioni inferiori al suddetto limite, è possibile inviarlo tramite un sistema di trasferimento files alla mail infodocenti@santannapisa.it, dopo aver informato di tale necessità la U.O. Personale docente e di supporto alla ricerca, inviando apposita comunicazione allo stesso indirizzo e indicando il numero identificativo attribuito alla domanda e il codice concorso indicato nell'applicazione informatica.



Le pubblicazioni non allegate alla domanda non saranno valutate dalla commissione. Non sono ammessi, in sostituzione delle pubblicazioni, elenchi con link ai testi.

Nel caso in cui il/la candidato/a alleggi un numero di pubblicazioni superiore al limite indicato all'art. 1, la commissione prenderà in esame esclusivamente il numero di pubblicazioni indicate in tale articolo, che verranno selezionate procedendo in ordine cronologico dalla più recente alla meno recente, fino alla concorrenza del numero previsto.

Le **pubblicazioni valutabili** nella presente selezione sono costituite esclusivamente da pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione (da presentare unitamente alla lettera di conferma dell'editore) secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono prese in considerazione anche se inedite.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o ISSN o altro equivalente.

Per i lavori stampati in Italia entro il 1° settembre 2006 debbono essere adempiuti gli obblighi previsti dal Decreto Luogotenenziale n. 660 del 31/08/1945, dalla data del 2 settembre 2006 debbono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla legge 106/2004 e dal relativo Regolamento emanato con D.P.R. 252/2006.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati alla Scuola.

Le pubblicazioni possono essere prodotte nella lingua d'origine se redatte in italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo, altrimenti deve essere allegata anche la traduzione in una delle predette lingue.

Non saranno presi in considerazione informazioni e allegati eventualmente inviati dopo la scadenza del termine sopra indicato se non in risposta a richieste di integrazione della documentazione rivolte dagli uffici della Scuola.

I/le candidati/e portatori/trici di handicap dovranno segnalare all'indirizzo nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Eventuali informazioni e chiarimenti in merito alle presenti selezioni possono essere richiesti alla U.O. Personale docente e di supporto alla ricerca della Scuola Superiore Sant'Anna (n. telefonico +39.050/883-575-576-258 mail infodocenti@santannapisa.it).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate.

Art. 4

Esclusione dalla selezione

I/le candidati/e sono ammessi/e alla selezione a seguito della verifica dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione. L'esclusione per difetto dei requisiti di cui all'art. 2 e per quanto previsto dall'art. 3 è comunicata al/la candidato/a all'indirizzo e-mail dichiarato nella domanda quale mezzo di comunicazione ufficiale relativa alla presente selezione.

Art. 5

Commissioni giudicatrici

Le Commissioni, una per ciascuna selezione, saranno nominate con Decreto Rettorale. La loro composizione assicura il coinvolgimento maggioritario di soggetti esterni alla Scuola, anche stranieri, la presenza di rappresentanti di entrambi i generi e il rispetto delle previsioni di cui agli artt. 7 e 9 del Codice etico della Scuola.

I/Le tre componenti della Commissione devono essere professori/esse preferibilmente di prima fascia o ruoli equivalenti all'estero e, se provenienti da Atenei italiani, appartenere al Settore Concorsuale



oggetto della selezione o al macrosettore di riferimento, assicurando la presenza di almeno un componente appartenente al Settore Scientifico Disciplinare della posizione. Possono essere inseriti in Commissione anche soggetti inquadrati nel profilo professionale di dirigente di ricerca o equiparabile in Istituzioni di Ricerca, anche straniere. Questi/e ultimi/e, così come i/le professori/esse in servizio presso Atenei stranieri, devono essere attivi in ambiti corrispondenti al gruppo scientifico disciplinare oggetto della selezione.

Uno dei/le componenti viene designato/a dall'Istituto ed è membro di diritto. I/le restanti due componenti sono individuati/e mediante estrazione in una rosa di almeno cinque nominativi di soggetti esterni alla Scuola, di cui preferibilmente anche due stranieri/e, proposta dal/la Direttore/rice dell'Istituto e passibile di integrazione o modifica da parte della Rettrice e della Commissione di Supporto al Reclutamento. Nella rosa devono essere rappresentati entrambi i generi nella misura di almeno due componenti per ciascun genere. Qualora il membro designato appartenga a Settore Scientifico Disciplinare diverso da quello oggetto della selezione, nella rosa dovranno essere inseriti due nominativi di Professori/sse appartenenti a detto Settore e l'estrazione dovrà assicurare la nomina in commissione di almeno uno di essi/e.

L'estrazione, che dovrà assicurare la presenza nella commissione di rappresentati di entrambi i generi, verrà effettuata dal/la Rettore/Rettrice o suo/a delegato/a coadiuvato/a dagli uffici dell'Amministrazione e ne sarà redatto apposito verbale.

Per far parte delle Commissioni i Professori/esse di I fascia in servizio in Atenei italiani devono essere in possesso degli indicatori necessari alla partecipazione alle commissioni per l'Abilitazione Scientifica Nazionale di cui all'art. 16 della legge 240/2010. I soggetti appartenenti a istituzioni di ricerca nazionali e internazionali o in servizio presso Atenei stranieri, attivi in ambiti corrispondenti a settori bibliometrici, devono essere in possesso degli indici per la nomina a commissari/e nell'ambito delle procedure di Abilitazione Scientifica Nazionale.

Non possono fare parte della Commissione Professori/esse in servizio presso Atenei italiani che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi del comma 7 dell'art. 6 della legge 240/2010 o che siano membri del Senato Accademico o del Consiglio di Amministrazione della Scuola.

La Commissione è tenuta a concludere i propri lavori entro quattro mesi dal decreto di nomina. La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un/a componente per sopravvenuti impedimenti devono essere adeguatamente motivati e hanno effetto solo dopo il provvedimento di accettazione da parte del/la Rettore/trice.

Il/la Rettore/trice può prorogare, per una sola volta e per non più di due mesi, il termine per la conclusione della procedura, per comprovati motivi segnalati dal/la Presidente della Commissione.

Decorso il termine per la conclusione dei lavori senza la consegna degli atti, il/la Rettore/Rettrice provvederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

La Commissione può svolgere parte dei suoi lavori anche avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale. La discussione pubblica con i/le candidati/e dovrà tenersi in presenza. Tuttavia, in via eccezionale, la discussione pubblica con i/le candidati/e, dietro autorizzazione della Rettrice, potrà essere effettuata in videoconferenza con collegamento aperto al pubblico o in maniera mista, con particolare riguardo a candidati/e residenti all'estero, adottando soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità delle prove, l'identificazione dei/le partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.

A seguito della nomina, la partecipazione ai lavori della Commissione costituisce obbligo d'ufficio per i/le componenti, fatta salva l'osservanza delle disposizioni in materia di incompatibilità e di conflitto di interessi nonché i casi sopravvenuti di forza maggiore.

Non sono previsti compensi per i/le componenti della Commissione e sono a carico della Scuola i costi legati al funzionamento della Commissione, nei limiti delle disponibilità di bilancio, oltre ad eventuali rimborsi spese legati a viaggio, vitto e alloggio.



Art. 6

Modalità di svolgimento della selezione

La selezione viene effettuata mediante la valutazione preliminare dei/delle candidati/e con motivato giudizio analitico di insieme per ciascuna di queste categorie: titoli, curriculum e produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato. Ai sensi dell'art. 24 comma 2, lett. c della legge 240/2010 i criteri e i parametri della valutazione sono individuati sulla base del D.M. 243 del 25/05/2011.

A seguito della valutazione preliminare, i/le candidati/e comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi, e comunque non inferiore a sei unità per ciascuna posizione bandita, sono ammessi/e alla discussione pubblica con la Commissione. Qualora il numero dei/lle candidati/e ammessi/e alla selezione sia pari o inferiore a sei, essi sono tutti/e ammessi/e alla discussione pubblica, senza la preventiva valutazione preliminare.

La Commissione, nella prima riunione, se il numero dei/lle candidati/e è superiore a sei, predetermina i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare dei/lle candidati/e e l'individuazione di quelli/e da ammettere alla discussione pubblica. La Commissione definisce, inoltre, i criteri specifici da utilizzare per l'attribuzione di un punteggio ai titoli, a ciascuna delle pubblicazioni presentate e alla valutazione complessiva della produzione scientifica del/la candidato/a a seguito della discussione, avendo a riferimento i criteri e i parametri stabiliti dal succitato D.M. 243/2011 e la durata e le modalità di svolgimento del seminario volto ad accertare la conoscenza della lingua straniera prevista dal bando. Alla valutazione del progetto di ricerca è riservato almeno un terzo del punteggio dalla Commissione previsto per la valutazione complessiva della produzione scientifica del/la candidato/a. La Commissione stabilisce, inoltre, il punteggio minimo per il superamento della selezione.

La Commissione, qualora si avvalga nella valutazione delle pubblicazioni degli indicatori previsti dall'art. 4 comma 4 del D.M. 243/2011, li calcolerà al momento della valutazione dei/lle candidati/e.

I criteri definiti dalla Commissione saranno tempestivamente inviati alla U.O. Personale docente e di supporto alla ricerca al fine della pubblicazione sul sito della Scuola prima dello svolgimento delle successive riunioni della commissione.

Oggetto della discussione pubblica tra i/le candidati/e e la Commissione sono i titoli, le pubblicazioni e il progetto di ricerca presentati dal/la candidato/a.

La Commissione attribuisce i punteggi solo successivamente alla discussione pubblica con i/le candidati/e, modulando i punteggi stessi alla luce:

- dei criteri specifici individuati nel corso della riunione preliminare;
- dell'apporto individuale del/lla candidato/a, considerato anche in termini di originalità, innovatività e rigore metodologico di ciascuna pubblicazione; a questo criterio verrà attribuita particolare rilevanza nel caso di partecipazione a lavori in collaborazione;
- del principio di normalizzazione della produzione scientifica rispetto all'età accademica dei/lle candidati/e, tenendo in considerazione i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nel corso della discussione la Commissione accerterà la conoscenza della lingua inglese assistendo a un seminario che verrà condotto dal/la candidato/a per la durata stabilita e con le modalità stabilite dalla Commissione nella riunione preliminare.

La discussione con la Commissione è pubblica e per sostenerla i/le candidati/e dovranno essere muniti/e di un documento di riconoscimento in corso di validità.

La mancata presentazione alla discussione, quale che ne sia la causa verrà considerata definitiva manifestazione della volontà di rinuncia alla partecipazione alla procedura.

Al termine della discussione, la Commissione:



- a. valuta i candidati e le candidate per i/le quali ha accertato la conoscenza della lingua straniera prevista dal bando attraverso lo svolgimento del seminario, attribuendo, secondo quanto stabilito nella prima riunione in riferimento ai criteri e ai parametri di cui al succitato D.M. 243/2011, un punteggio ai titoli, a ciascuna delle pubblicazioni presentate e alla valutazione complessiva della produzione scientifica, comprensiva del progetto di ricerca presentato;
- b. indica il/la vincitore/trice di ciascuna posizione bandita, e formula una graduatoria di idonei/e, che avrà validità per un periodo di sei mesi, che potrà essere utilizzata esclusivamente in caso di rinuncia del/lla vincitore/trice o sue dimissioni presentate entro il suddetto periodo.

Gli elenchi degli/delle ammessi/e, l'orario e il luogo delle discussioni verranno pubblicati per ciascuna posizione sul sito della Scuola nella pagina web dedicata alla selezione nella sezione "Concorsi, selezioni e gare", alla voce "*Selezione pubblica per la stipula di due contratti di ricercatore/trice a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 240/2010 - Economia e Dirpolis*" il **1° febbraio 2024**.

Ai/le candidati/e ammessi non verrà data comunicazione personale. La pubblicazione dell'elenco vale come convocazione e verrà effettuata almeno 20 giorni prima della data della convocazione.

Art. 7

Accertamento della regolarità degli atti e proposta di chiamata

Gli atti sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali sono parte integrante i giudizi espressi su ciascun/a candidato/a e i punteggi attribuiti a ciascun/a candidato/a ammesso/a alla discussione.

La Rettore della Scuola, con proprio decreto, accerta, entro trenta giorni dalla consegna, la regolarità degli atti delle selezioni.

I decreti di approvazione degli atti e i verbali con i relativi allegati sono resi pubblici sul sito della Scuola.

Il Senato Accademico Allargato ai/le professori/esse di I e II fascia e ai/le rappresentanti dei/le ricercatori/trici nei Consigli di Classe, ai sensi dell'art. 22 comma 4 dello Statuto, con delibera adottata a maggioranza assoluta dei/le professori/esse di I e II fascia e dei/le ricercatori/trici convocati nella riunione, formula la proposta di chiamata dei/le vincitori/trici al Consiglio di Amministrazione.

L'approvazione della chiamata è subordinata alla sussistenza della relativa copertura finanziaria nelle modalità previste dalla legge per tempo vigente.

Art. 8

Documenti di rito

I/le vincitori/trici dovranno presentare alla U.O. Personale docente e di supporto alla ricerca, al fine della stipula dei contratti individuali di lavoro, tutta la documentazione richiesta dalla normativa vigente ai fini dell'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello del ricevimento dell'invito. Il/la cittadina straniero/a, non residente in Italia, dichiarato/a vincitore/trice dovrà presentare o far pervenire alla Scuola, entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto l'invito, i seguenti documenti:

- certificato di nascita;
- certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui il/la cittadino/a straniero/a è cittadino/a;
- certificato attestante la cittadinanza;
- provvedimento di equipollenza del titolo di dottore di ricerca o copia della domanda di riconoscimento dell'equipollenza del titolo di dottore di ricerca;



- certificazione degli ulteriori requisiti sulla cui base è stato/a ammesso/a alla selezione.

Tali documenti devono essere di data non anteriore a sei mesi dalla data di comunicazione dell'esito della procedura e devono essere rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo/la straniero/a è cittadino/a ed essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Il/la cittadino/a extracomunitario/a può utilizzare le dichiarazioni sostitutive solo nei casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

L'Amministrazione accerterà l'idoneità fisica dei/le vincitore/trici alla mansione di ricercatore/trice a tempo determinato mediante visita del Medico addetto alla Sorveglianza Sanitaria.

Il conferimento del contratto è incompatibile con qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici o privati, con la titolarità di contratti di ricerca anche presso altre università o enti pubblici di ricerca, con le borse di dottorato e in generale con qualsiasi borsa di studio a qualunque titolo conferita da istituzioni nazionali o straniere, salvo il caso in cui questa sia finalizzata alla mobilità internazionale per motivi di ricerca.

Ai fini della durata del rapporto instaurato con il/la titolare del contratto, i periodi trascorsi in aspettativa per maternità, paternità o per motivi di salute, secondo la normativa vigente, non sono computati, su richiesta del/la titolare del contratto.

Art. 9

Stipula dei contratti

I/le vincitori/trici stipuleranno un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con regime a tempo pieno della durata di sei anni, non rinnovabile.

La stipula dei contratti, che dovrà avvenire entro 90 giorni dalla conclusione delle procedure di selezione, è condizionata alla verifica sia della copertura finanziaria sia alle limitazioni di cui alle leggi nel tempo vigenti.

Qualora i/le vincitori/trici siano in possesso di titolo di dottore conseguito all'estero, il contratto potrà essere stipulato sotto condizione della presentazione del provvedimento di equipollenza nel termine che sarà indicato nel contratto stesso, pena la decadenza.

L'Amministrazione si riserva di accertare il possesso da parte dei/le vincitori/trici dei requisiti prescritti; in caso di mancanza di tali requisiti il contratto sarà considerato nullo.

I/le vincitori/trici che, senza giustificato motivo, non si presentino per la sottoscrizione del contratto entro il termine stabilito e non inizino contestualmente la propria attività come in esso stabilito, decadono dal diritto di stipula del contratto medesimo. Gli effetti economici del contratto, iniziato per giustificato motivo con ritardo sul termine prefissato, decorreranno dal giorno di effettivo inizio.

Il/la cittadino/a extracomunitario/a potrà iniziare il contratto solo dopo che avrà esperito presso la rappresentanza diplomatica italiana del paese di origine o di soggiorno le pratiche relative alla concessione del visto per lavoro, secondo le istruzioni che gli/le verranno fornite dalla Scuola.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dalle disposizioni di legge vigenti in materia anche per quanto riguarda il trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i redditi da lavoro dipendente. I/le Ricercatori/trici sono altresì soggetti/e ai regolamenti interni della Scuola. Nel contratto sono specificate le cause di risoluzione.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto l'annullamento della procedura di selezione che ne costituisce il presupposto.

Ai/le titolari del contratto è corrisposto il trattamento economico annuo lordo di € 40.524, pari al trattamento economico del/la ricercatore/trice universitario/a confermato/a a tempo pieno alla classe iniziale elevato del 10%, per i primi tre anni e di € 44.208, pari al trattamento economico del/la



ricercatore/trice universitario/a confermato/a a tempo pieno alla classe iniziale elevato del 20%, per i successivi tre anni.

Fino al 31/12/2026, in base al disposto dell'art. 14 comma 6-duodevices della legge 79/2022, su richiesta del/la Ricercatore/Ricercatrice è riconosciuto ai fini dell'inquadramento:

- un periodo di servizio pari a tre anni per chi è stato, per almeno tre anni, titolare di contratti da Ricercatore universitario ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della legge n. 240 del 2010 nella formulazione previgente l'entrata in vigore della legge 79/2022;
- un periodo di servizio pari a due anni per chi è stato, per almeno tre anni, titolare di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della Legge n. 240/2010 nella formulazione previgente l'entrata in vigore della legge 79/2022.

I/le titolari del contratto vengono assicurati/e, ai fini previdenziali, all'INPS – Gestione ex INPDAP, che provvederà anche alla liquidazione del trattamento di fine rapporto.

La Scuola provvede alla copertura assicurativa relativa ai rischi da infortunio e alla responsabilità civile. La titolarità del contratto di ricercatore/trice a tempo determinato non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli.

La titolarità del contratto costituisce titolo preferenziale nei concorsi per l'accesso alle pubbliche amministrazioni.

In base all'art. 24, comma 5, della L. 240/2010, a partire dalla conclusione del terzo anno e per ciascuno dei successivi anni di titolarità del contratto, ma comunque non oltre i 120 giorni antecedenti la scadenza del medesimo, la Scuola valuta, su istanza dell'interessato/a, il/la titolare del contratto stesso che abbia conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale ai fini della chiamata nel ruolo di Professore/ssa di seconda fascia.

La procedura si svolge secondo le previsioni del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia, nell'ambito dei criteri fissati con decreto del Ministro.

In caso di esito positivo della valutazione, il/la titolare del contratto è inquadrato/a nel ruolo dei/le professori/esse di seconda fascia entro 90 giorni dalla data di approvazione degli atti della selezione o entro la scadenza del contratto se la valutazione è effettuata durante il sesto anno di contratto.

In caso di esito negativo della valutazione anticipata, il/la titolare conserva il diritto ad essere nuovamente valutato/a nel sesto anno del contratto.

Art. 10

Compiti del/la ricercatore/ricercatrice a tempo determinato

I ricercatori e le ricercatrici dovranno svolgere attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli/alle allievi/e.

L'impegno orario annuo riferito allo svolgimento delle attività di didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti è pari a 350 ore. Le attività didattiche del/la ricercatore/trice sono svolte nell'ambito del settore concorsuale oggetto della procedura, secondo quanto indicato nel contratto e sono regolate dal Regolamento per l'impegno didattico del personale docente e ricercatore della Scuola.

Il/la Ricercatore/Ricercatrice è tenuto/a registrare le proprie attività didattiche sull'applicativo on line messo a disposizione dalla Scuola e a presentare, al termine di ogni anno di contratto, al/la Direttore/ricce dell'Istituto cui aderisce, sentito, per le attività di competenza, il/la Preside della Classe Accademica di afferenza, una relazione sulle attività di ricerca e didattiche svolte.

L'Istituto, dopo la presa di servizio, concorda con il/la titolare del contratto gli obiettivi di ricerca, didattica e terza missione da conseguire durante il contratto. Tali obiettivi sono validati dal Senato Accademico e costituiscono un elemento di valutazione dell'attività svolta durante il contratto, al momento dell'attivazione della procedura prevista dall'art. 24 comma 5 della legge 240/2010.



In caso di maternità, la titolare può chiedere, entro la scadenza del contratto, la proroga dello stesso per un periodo non superiore a quello del congedo obbligatorio di cui ha usufruito.

La cessazione del rapporto di lavoro è determinata dalla scadenza del termine o dal recesso di una delle parti.

Ciascuno dei contraenti può recedere dal contratto qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 Codice civile, non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto. In caso di recesso, ciascuna delle parti è tenuta a dare un preavviso pari a 30 giorni; in caso di mancato preavviso da parte del/la Ricarcatore/trice, l'Amministrazione ha il diritto di trattenere al dipendente un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato, mentre il/la Ricercatore/Ricercatrice, in caso di mancato preavviso da parte dell'Amministrazione, avrà diritto a un'indennità di pari importo. Al/la ricercatore/ricercatrice a tempo determinato si applicano le disposizioni di cui all'art.6, commi 9,10,11 e 12 della L. 240/2010, che disciplinano le incompatibilità legate alla posizione giuridica di Ricercatore/trice e le incompatibilità connesse al regime di impegno a tempo pieno.

Il/la vincitore/trice, che sia dipendente di una pubblica amministrazione, verrà collocato/a, per tutta la durata del contratto, senza assegni né contribuzione previdenziale, in aspettativa ovvero in posizione di fuori ruolo nei casi in cui tale posizione sia prevista dagli ordinamenti di appartenenza.

Art. 11

Trattamento dei dati personali

Titolare del trattamento è la Scuola Superiore Sant'Anna, in persona della Rettrice, legale rappresentante pro tempore, con sede in Pisa, Piazza Martiri della Libertà 33, protocollo@sssup.legalmailpa.it, tel. 050 883.111.

Ai fini dell'applicazione della normativa europea e nazionale in materia (Reg. UE 679/2016, e D. Lgs. n. 196/2003), i/le candidati/e dovranno prendere visione dell'Informativa alla pagina www.santannapisa.it/informativa_privacy.

Art. 12

Responsabile del Procedimento

La responsabile delle procedure amministrative di cui al presente bando è la Dott.ssa Maria Alessia Carlucci - Responsabile dell'Area Risorse Umane della Scuola Superiore Sant'Anna - e-mail: infodocenti@santannapisa.it.

La nomina della Commissione e l'approvazione degli atti concorsuali sono effettuate con decreto della Rettrice.

Art. 13

Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, al contratto stipulato con il/la vincitore/trice si applicano le disposizioni di cui all'art. 24 della legge 240/2010, dei decreti attuativi della stessa e dei Regolamenti della Scuola. Per quanto da esse non previsto, si applica la legge in materia di Ricercatori universitari.

Il presente bando sarà pubblicato sull'Albo on line della Scuola (<http://www.santannapisa.it/albo-online>), sul sito del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (<http://bandi.miur.it>), sul sito della Unione Europea (<http://ec.europa.eu/euraxess>) e, mediante avviso, nella Gazzetta Ufficiale - 4° Serie Speciale "Concorsi ed Esami".

Pisa, 6 novembre 2023

LA RETTRICE

Prof.ssa Sabina Nuti

(documento sottoscritto digitalmente ai sensi degli art.20 e 22 del D.Lgs. 82/2005)